



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

AREA DIDATTICA, RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI
SETTORE SERVIZI ALLA DIDATTICA
UFFICIO POST LAUREAM
U.A. Corsi di Specializzazione e Formazione

BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE ALLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN
BENI ARCHEOLOGICI
A.A. 2015-2016

DECRETO N. 142

LA RETTRICE

- VISTO** lo Statuto dell'Università degli studi della Basilicata;
- VISTO** il D.M. n. 270/2004;
- VISTO** il D.M. 31 gennaio 2006 "Riassetto delle Scuole di specializzazione nel settore della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale";
- VISTO** il D.R. n. 657 del 19 novembre 2010, con il quale è stata istituita la Scuola di specializzazione in Beni Archeologici, con sede a Matera, quale trasformazione della preesistente Scuola di Specializzazione in Archeologia, ed è stato integrato il Regolamento didattico di Ateneo, emanato con D.R. n. 216 del 21 maggio 2008, con l'ordinamento didattico del corso di specializzazione in Beni Archeologici;
- VISTA** il Regolamento di funzionamento della Scuola emanato con D.R. n. 35 del 20 gennaio 2011;
- VISTA** la deliberazione del Senato accademico del 16 giugno 2015,

DECRETA

Art. 1 – Emanazione e posti disponibili

E' emanato il bando di concorso, **per titoli ed esami**, per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici - a.a. 2015/2016, per complessivi **25 posti** riservati a cittadini italiani, comunitari e non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia.

La Scuola ha lo scopo di approfondire la preparazione scientifica nel campo delle discipline archeologiche e di fornire le competenze professionali finalizzate alla conoscenza, tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico. La Scuola è indirizzata alla formazione di specialisti in grado di operare con funzioni di elevata responsabilità in strutture pubbliche e/o private.

La Scuola rilascia il diploma di specializzazione in Beni archeologici.

La Scuola ha sede presso il Polo Universitario di Matera, Palazzo San Rocco, in via San Rocco.

Art. 2 – Ordinamento degli studi

Il Percorso formativo è organizzato in ambiti che si riferiscono a diverse tipologie di studi e in due *curricula* professionali, relativi ai settori scientifico disciplinari di carattere archeologico:



- Archeologia Classica;*
- Archeologia Tardo Antica e Medievale.*

La durata del corso è di due anni accademici, non è suscettibile di abbreviazioni e prevede l'acquisizione complessiva di 120 CFU, con un adeguato numero di crediti riservato ad attività pratiche e tirocini.

Stage e tirocini devono comprendere sia attività sul campo (scavi e/o ricognizioni archeologiche, laboratorio materiali o rilievo) sia di gestione presso istituzioni che operano in ambito archeologico (organi del Ministero per i beni e le attività culturali, Musei e Fondazioni).

Art. 3 – Frequenza ed esami

La frequenza a lezioni, conferenze, seminari, esercitazioni, nonché la partecipazione alle attività pratiche, è obbligatoria. Alla fine di ogni anno lo specializzando dovrà superare un esame teorico-pratico sulle attività di formazione svolte nell'anno. Lo studente non può iscriversi per più di due volte allo stesso anno di corso. Lo specializzando che abbia superato l'esame teorico-pratico dell'ultimo anno sarà ammesso all'esame finale, consistente nella discussione di un elaborato originale sotto forma di progetto scientifico-professionale (tesi di specializzazione) che dimostri la preparazione scientifica e le capacità progettuali collegate alla specifica professionalità di specializzato in Beni archeologici. Il giudizio finale terrà conto anche delle valutazioni riportate negli esami annuali, nonché dei risultati dell'intero percorso formativo.

A coloro i quali abbiano superato l'esame finale sarà rilasciato il diploma di Specializzazione in Beni archeologici.

Art. 4 – Incompatibilità

L'iscrizione alla Scuola di specializzazione è incompatibile con l'iscrizione ad altro corso universitario di qualsiasi tipo.

Art. 5 – Requisiti per l'ammissione

Alla Scuola sono ammessi i laureati dei corsi di laurea magistrale attivati ai sensi del D.M n. 270/2004, nelle classi LM-2, LM-11, LM-43 e LM-49, nonché i laureati dei corsi di laurea specialistica attivati ai sensi del D.M. 509/99 nelle classi 2/S e 24/S, che abbiano conseguito nell'ambito dei 300 CFU un minimo di 90 CFU nei settori disciplinari dell'ambito caratterizzante afferenti alle aree disciplinari dell'ambito 1 "Conoscenze e contestualizzazione dei beni archeologici" (L-ANT/01 Preistoria e protostoria; L-ANT/02 Storia greca; L-ANT/03 Storia romana; L-ANT/04 Numismatica; L-ANT/06 Etruscologia e antichità' italiche; L-ANT/07 Archeologia classica; L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale; L-ANT/09 Topografia antica; L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica; L-FIL-LET/01 Civiltà egee; L-OR/01 Storia del vicino Oriente antico; L-OR/02 Egittologia e civiltà copta; L-OR/03 Assirologia; L-OR/05 Archeologia e storia dell'Arte del vicino oriente antico; L-OR/06 Archeologia fenicio-punica; L-OR/11 Archeologia e storia dell'arte musulmana; L-OR/16 Archeologia e storia dell'arte dell'India e dell'Asia centrale; L-OR/20 Archeologia, storia dell'arte e filosofie dell'Asia orientale; BIO/08 Antropologia; GEO/01 Paleontologia e paleoecologia).

Ai sensi dell'art 3, comma 2, del D.M. n. 524/2006 sono ammessi i laureati nei suddetti corsi di studio con eventuali debiti formativi, comunque non superiori ai 10 crediti. Sono, altresì, ammessi al concorso per ottenere l'iscrizione alla Scuola coloro i quali siano in possesso di un titolo di Laurea quadriennale (Conservazione dei Beni Culturali; Lettere; Lingue e Civiltà orientali; Storia



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

e conservazione dei Beni Culturali) equiparata, ai sensi del D.I. 9 luglio 2009, alla laurea specialistica della classe 2/S, purché abbiano sostenuto esami equipollenti ai CFU richiesti per il titolo di laurea specialistica o magistrale e abbiano discusso una tesi in discipline archeologiche.

Sono, altresì, ammessi al concorso coloro i quali siano in possesso del titolo di studio conseguito presso Università estere, dichiarato equipollente alla laurea magistrale in Archeologia, ai sensi delle disposizioni vigenti.

Qualora il titolo conseguito all'estero non sia già stato riconosciuto, sarà la Commissione giudicatrice dell'esame di ammissione alla Scuola a deliberare sull'equipollenza, ai soli fini dell'ammissione alla Scuola di specializzazione. In tal caso, i candidati dovranno corredare la predetta domanda con i documenti (copia del titolo di studio munito della dichiarazione di valore in loco, certificato con indicazione delle prove sostenute e relativa valutazione, ecc.) utili a consentire alla Commissione di pronunciarsi sulla richiesta di equipollenza. I predetti documenti devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane, secondo le norme vigenti in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di studio delle Università italiane consultabili sul sito <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/4.html>.

Art. 6 – Prove d'esame e titoli valutabili

Per l'ammissione alla Scuola è richiesto il superamento di:

- a) una prova pratica su riproduzioni grafiche e fotografiche o su originali;
- b) una prova orale sulle tematiche archeologiche.

Il candidato dovrà inoltre dare prova di conoscere le lingue antiche (greco e latino) attinenti al *curriculum* di interesse per il candidato e almeno 2 lingue straniere moderne a scelta che abbiano rilevanza per gli studi del settore (inglese, francese, tedesco, spagnolo, greco moderno). Le prove saranno integrate da una valutazione, in misura non superiore al 30% del punteggio complessivo a disposizione della Commissione, dei seguenti titoli (D.M. del 31 Gennaio 2006), come da delibera del Consiglio della Scuola dell'1 ottobre 2010:

a. Il voto di laurea quadriennale o di laurea specialistica o di laurea magistrale, fino ad un massimo di 5 punti secondo la seguente ripartizione:

- voto di laurea fino a 100/110 punti 0;
- voto di laurea da 101 a 104/110 punti 1;
- voto di laurea da 105 a 107/110 punti 2;
- voto di laurea da 108 a 109/110 punti 3;
- voto di laurea 110/110 punti 4;
- voto di laurea 110/110 e lode punti 5.

b. Votazione media negli esami di profitto del corso di laurea quadriennale, specialistica o magistrale, afferenti settori scientifico disciplinari compresi nell'ambito 1 (Conoscenze e contestualizzazioni dei beni archeologici) fino ad un massimo di punti 5 secondo la seguente ripartizione:

- voto medio minore o uguale a 21 punti 0;
- voto medio maggiore di 21 e minore o uguale a 24 punti 1;
- voto medio maggiore di 24 e minore o uguale a 27 punti 2;
- voto medio maggiore di 27 e minore o uguale a 28 punti 3;
- voto medio maggiore di 28 e minore o uguale a 29 punti 4;
- voto medio maggiore di 29 e minore o uguale a 30 punti 5.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

L'elenco degli esami valutabili, fino ad un massimo di 10, sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito web della Scuola www.ssba.unibas.it, prima delle prove di esame.

c. Tesi di laurea in discipline attinenti alla specializzazione, fino ad un massimo di 5 punti.

d. Pubblicazioni scientifiche nelle materie attinenti alla specializzazione: fino ad un massimo di 5 punti.

e. eventuali titoli post-laurea, fino ad un massimo di punti 10, secondo la seguente ripartizione:

corsi di perfezionamento, Master I livello: fino ad un massimo punti 1;

corsi di specializzazione, Master II livello: fino ad un massimo punti 2;

dottorato di ricerca: fino ad un massimo punti 3;

diplomi di archivistica, paleografia e diplomatica conseguiti presso le Scuole istituite presso gli Archivi di Stato e diploma rilasciato dalla Scuola Vaticana: fino ad un massimo punti 4.

Gli studenti stranieri, per essere ammessi al concorso, dovranno superare una prova di conoscenza della lingua italiana.

Art. 7 – Domande di ammissione

Le domande per l'ammissione alla Scuola dovranno essere presentate utilizzando esclusivamente la procedura on-line, collegandosi al sito <https://unibas.esse3.cineca.it> (registrarsi nel sito tramite la voce "Registrazione"; chi è già registrato, deve scegliere la voce "Login", inserire il nome utente e la password. Nell'Area Studente, seguire "Ammissione" → "Iscrizione Concorsi" → "Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici"), **entro le ore 13:00 del 31 ottobre 2015.**

La procedura informatica sarà attiva dal giorno successivo alla pubblicazione del bando nell'Albo ufficiale on-line dell'Ateneo.

Una volta compilata, la domanda **dovrà essere stampata e consegnata, pena l'esclusione, entro le ore 12:00 del 2 novembre 2015**, con una delle seguenti modalità:

- spedita, in busta chiusa, a mezzo raccomandata A.R. o tramite Agenzie di recapito autorizzate, al seguente indirizzo: *"Alla Magnifica Rettrice dell'Università degli Studi della Basilicata - Via Nazario Sauro 85, 85100 Potenza"*;
- consegnata a mano, in busta chiusa, alla Segreteria del Direttore generale dell'Università degli Studi della Basilicata - Via Nazario Sauro 85, 85100 Potenza, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00.

La busta, in entrambi i casi, dovrà recare la seguente dicitura: **"Domanda di ammissione alla Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici"** e dovrà riportare, altresì, il cognome e nome e l'indirizzo del mittente.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- a) modulo scelta curriculum;
- b) CV in formato europeo;
- c) autocertificazione degli esami di profitto del corso di laurea quadriennale, specialistica o magistrale, afferenti ai settori scientifico disciplinari compresi nell'ambito 1, con relativa votazione e indicazione del settore scientifico disciplinare;
- d) copia della tesi di laurea in formato cartaceo;
- e) eventuali pubblicazioni nelle materie attinenti alla specializzazione;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

- f) autocertificazione dei titoli posseduti;
- g) attestazione del versamento di euro 30.00, effettuato tramite MAV on-line (il MAV è generato automaticamente dopo la compilazione della domanda).

Per la documentazione di cui ai punti d) ed e), il candidato dovrà autocertificare che sia la copia della tesi di laurea sia le copie delle pubblicazioni presentate sono conformi agli originali (ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000).

La modulistica per la scelta del curriculum e per le autocertificazioni è disponibile al link <http://portale.unibas.it/site/home/didattica/scuola-di-specializzazione-in-beni-archeologici.html>.

Gli studenti laureandi, possono iscriversi al concorso di ammissione entro il termine di scadenza anche in mancanza del titolo, purché lo conseguano entro la data della prova di ammissione (termine perentorio). Qualora non dovessero laurearsi entro tale data decadono dall'iscrizione al concorso di ammissione.

Tutti i candidati sono ammessi a sostenere le prove **CON RISERVA**.

L'Amministrazione, in qualunque momento, può disporre l'esclusione dei candidati che non siano risultati in possesso dei requisiti previsti, ferme restando le conseguenze di carattere penale derivanti dalle dichiarazioni mendaci.

Nel caso in cui la tesi e le pubblicazioni vengano presentate in originale, le stesse potranno essere ritirate entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria degli ammessi.

Art. 8 – Commissione giudicatrice, valutazione e calendario delle prove di ammissione

La Commissione giudicatrice è nominata con provvedimento del Direttore della Scuola, che la presiede.

La Commissione dispone di massimo 100 punti, così ripartiti:

- 30 punti complessivi per i titoli;
- 35 punti complessivi per la prova pratica;
- 35 punti complessivi per la prova orale.

Le prove di esame avranno luogo presso la sede della Scuola a Matera in via San Rocco n. 1, nei giorni seguenti:

Prova pratica e prova orale 5 novembre 2015 – ore 9:00.

La prova pratica e la prova orale si intendono superate qualora il candidato riporti in ciascuna di esse una votazione non inferiore ai 21/35.

Per sostenere la prova di ammissione i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Art. 9 – Formazione della graduatoria

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La votazione complessiva è data dalla somma dei voti conseguiti nella valutazione dei titoli, nella prova pratica e nella prova orale.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, ottengono pari punteggio è preferito il candidato più giovane d'età.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

Gli atti concorsuali e la graduatoria di merito sono approvati con decreto rettorale, pubblicato nell'Albo ufficiale on-line dell'Ateneo e consultabile sul sito web dell'Ateneo agli indirizzi <http://portale.unibas.it/site/home/didattica/scuola-di-specializzazione-in-beni-archeologici.html> e www.ssba.unibas.it.

Tale pubblicazione rappresenta l'unico mezzo ufficiale di comunicazione dei risultati delle prove di esame. Non sarà data alcuna comunicazione scritta ai candidati.

In caso di rinuncia da parte dei candidati ammessi, subentrano gli idonei in stretto ordine di graduatoria.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale – ai sensi del D.P.R. n. 184/2006 e secondo quanto previsto dal “Regolamento per la disciplina delle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi”, emanato con D.R. n. 359 dell'11 luglio 2002 e pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana in data 1° agosto 2002 – a conclusione del procedimento concorsuale.

Art. 10 – Disposizioni per le iscrizioni

I candidati ammessi, entro il termine che sarà reso noto all'atto della pubblicazione della graduatoria, dovranno regolarizzare l'iscrizione utilizzando esclusivamente la procedura on line, con le modalità che saranno indicate contestualmente.

Non è prevista la presentazione della domanda di adeguamento delle tasse e dei contributi universitari. Pertanto, per ciascun anno, è previsto il pagamento dell'intero importo di € 1.516,00, diviso in tre rate:

- | | | |
|------------|----------|--|
| ▪ I rata | € 516,00 | all'atto dell'immatricolazione
(comprensiva della tassa regionale di euro 140,00 e dell'imposta di bollo assoluta in modo virtuale di euro 16,00) |
| ▪ II rata | € 500,00 | entro il 30 aprile 2016 |
| ▪ III rata | € 500,00 | entro il 31 maggio 2016. |

Art. 11 – Trattamento dati personali

Nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, l'Università degli Studi della Basilicata informa che i dati personali forniti dai candidati saranno trattati ai soli fini della gestione della selezione.

La partecipazione alla selezione comporta, nel rispetto dei principi della sopracitata legge, espressione di tacito consenso a che i dati personali dei candidati e quelli relativi all'esito della selezione siano pubblicati sul sito Internet dell'Università degli Studi della Basilicata.

Art. 12 – Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Luciana LETTERELLI, responsabile dell'Ufficio Post Lauream (tel. 0971 205773, e-mail luciana.letterelli@unibas.it).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

Art. 13 – Pubblicità

Il presente bando sarà pubblicato nell'Albo Ufficiale on-line dell'Ateneo e consultabile sul sito web dell'Ateneo agli indirizzi <http://portale.unibas.it/site/home/didattica/scuola-di-specializzazione-in-beni-archeologici.html> e www.ssba.unibas.it.

Art. 14 – Norme finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando di concorso, saranno applicate le norme contenute nel Regolamento didattico di Ateneo, nel Regolamento didattico del corso di specializzazione in Beni Archeologici e le altre disposizioni vigenti in materia.

Potenza, 13 OTT. 2015



LA RETTRICE
(Prof.ssa Aurelia SOLE)